COMUNICATO STAMPA
EMERGENZA EDILIZIA SCOLASTICA

In questi giorni ricorre, come ormai da 12 anni, la Giornata Nazionale sulla Sicurezza delle strutture Scolastiche.
In tutta Italia, Cittadinanzattiva, che da sempre la promuove, sta organizzando diversi eventi che metteno in risalto come questo problema sia degno di attenzione, non solo da parte dei cittadini, ma soprattutto dalle Istituzioni locali e non solo.
Molti sono gli slogan che da qualche mese a questa parte, si succedono su tutte le testate giornalistiche: "scuole belle", "scuole sicure", "scuole nuove".
Finanziamenti a cascata, che non riescono a centrare le necessità reali. Abbiamo già fatto notare, qualche mese fa, che nel mese di Agosto scorso, è stato pubblicato l'elenco di scuole calabresi sulle quali ci saranno degli interventi, ma ancora una volta non è chiaro se sono di tipo strutturale o se si tratta di semplici interventi di manutenzione ordinaria. Addirittura a Lamezia gli interventi previsti, per le scuole di competenza comunale, saranno 35. Abbiamo chiesto: con quali criteri e sulla base di quali urgenze la scelta è ricaduta su determinati edifici e non su altri.
Naturalmente ad oggi non ci è dato sapere, quale sia stata la programmazione che ha fatto ricadere la scelta su quegli edifici. Di certo sappiamo che il famoso "Decreto del Fare" sulle scuole ed in particolare la parte che riguarda "il decoro delle Scuole" è partito in pompa magna anche nella nostra città. Il problema è COME!!!
In questi giorni, forse non tutti sono informati di alcuni cantieri di tinteggiatura che sono aperti nelle nostre scuole: gli imbianchini lavorano mentre gli alunni che frequentano le lezioni, sono spostati da una classe ad un'altra. La consegna di questi lavori è prevista (per decreto) per il 31 Dicembre p.v. , per cui lasciamo al lettore le conclusioni. Come si fa in un mese a sistemare 35 plessi? Ed inoltre non potevano essere organizzati prima questi interventi? Perché non farli nel periodo delle festività natalizie, evitando di provocare disagi soprattutto nei plessi che ospitano bambini di scuola dell'Infanzia, costretti ad inalare polveri ed altro?
L'istituto professionale IPSIA, dopo la nostra denuncia del settembre scorso, così tanto attenzionato dall'Amministrazione Provinciale, continua ad attendere gli interventi promessi.
E che dire della notizia che gira da qualche giorno a riguardo dei i topi del Maggiore Perri? Esattamente il 1 agosto scorso, si da notizia che la struttura in questione è stata scelta dalla nostra Amministrazione, per i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza per un totale di €. 75.893,59.
Ci rendiamo conto che per organizzare questi interventi ci vuole del tempo, ma quanto? Ed addirittura non si riesce a far fronte ad un problema di derattizzazione? Mancanza di fondi? Non crediamo: mancanza assoluta di sensibilità ai problemi che riguardano le nostre strutture scolastiche, dove molte

di loro appaiono belle fuori, ma marce dentro. Abbiamo sempre sostenuto che la mancanza di programmazione a riguardo porterà solo disagi e mancanza di interventi mirati. Il risultato reale sarà solo uno spreco ENORME di danaro pubblico che non porterà a nulla.
La Rete Scuola di Cittadinanzattiva, farà di tutto per portare a conoscenza dei cittadini quali sono i problemi legati a questi tipi di interventi, che spesso "purtroppo" sono solo proclami elettorali e come abbiamo sempre sostenuto, non fanno altro che rallentare e tardare (se non dimenticare) le situazioni di rischio e pericolosità reali.

Per la Rete Scuola di Cittadinanzattiva Calabria
Anna Maria Serratore